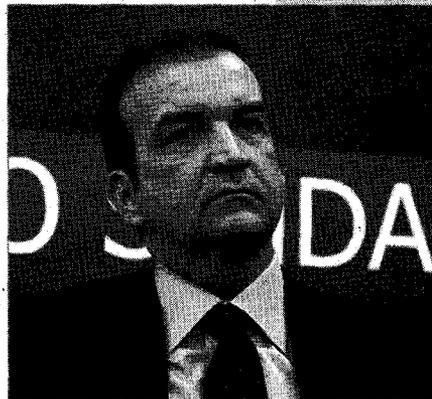


# Amaco sotto inchiesta Il sì del sindaco Occhiuto



Da sinistra  
a destra  
Un mezzo  
pubblico  
dell'Amaco  
Il sindaco  
Mario  
Occhiuto

E' ufficiale, la commissione di inchiesta si costituirà. Ieri mattina nella sede di Palazzo dei Bruzi Il sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto ha incontrato i capigruppo delle varie coalizioni per discutere sulla spinosa situazione dell'azienda comunale dei trasporti pubblici locali. Incontro richiesto dalle commissioni trasporti e controlli dopo aver tenuto una seduta all'interno dell'azienda comunale ed avere ascoltato i problemi e i disagi del personale. Secondo le organizzazioni sindacali i conducenti degli autobus sono costretti a turni massacranti di sei ore senza potere effettuare una sosta. Questo anche a discapito degli stessi passeggeri.

Un diritto leso, quello alla salute, che deve essere difeso anche per la dignità stessa dei 120 autisti dell'Amaco, costretti a dover soddisfare i bisogni fisiologici all'inizio e alla fine del turno. Il primo a prendere la parola è stato il consigliere Roberto Sacco, primo firmatario della richiesta di istituire una commissione di inchiesta che faccia luce sui "misteri Amaco", verificando lo stato di crisi in cui l'azienda versa da tempo, le condizioni di lavoro dei dipendenti e le eventuali violazioni del contratto nazionale e le indennità dei vertici aziendali. Insieme a Sacco sono intervenuti Nucci, Lucente e Spataro. All'attuale presidente dell'Amaco, Francesco Cribari, molti rappresentanti della politica ne hanno chiesto le dimissioni.

Nel frattempo le lamentele oltre che per lo stato in cui versano i dipendenti, si fanno sentire anche per la scarsa presenza dei mezzi pubblici della circolare veloce su via Popilia e su via Bendicenti. I residenti accusano forti disagi per raggiungere il centro città. Che sia forse la conseguenza di un piano corse carente?

Insomma, un calderone di "peccati" che ad assolvere o a punire dovrà pensarci la commissione di inchiesta. Per sapere chi sarà a comporla si dovrà attendere venerdì prossimo. Questo è il tempo che ha chiesto il sindaco per decidere chi scegliere da mandare in campo per risolvere questo delicato compito. Di sicuro la rosa dei nomi sarà ristretta a cinque persone, tre della maggioranza e due della minoranza. Per quest'ultima è prevista la scelta del presidente. **(d. furl.)**

